

Bando pubblico per il sostegno di iniziative progettuali a favore dei musei che intendano rendere fruibili le installazioni permanenti e le principali offerte museali del territorio trentino attraverso l'uso della tecnologia, finalizzata all'abbattimento delle barriere dell'informazione o della comunicazione per le persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari.

Art. 1

Oggetto e finalità

La Provincia autonoma di Trento al fine di concorrere a rendere fruibili le installazioni permanenti e le principali offerte museali del territorio trentino attraverso l'uso della tecnologia per l'abbattimento delle barriere dell'informazione per l'accesso ai musei intende sostenere per l'anno 2024 specifiche iniziative progettuali attraverso l'erogazione di contributi finanziari pari a 50.000,00 euro totali.

Il bando è un'importante opportunità per i musei del Trentino per rendere i propri servizi più accessibili a persone con disabilità.

I progetti finanziati dal bando contribuiranno a migliorare l'esperienza di visita dei musei e a rendere la cultura più inclusiva.

Art. 2

Soggetti beneficiari del contributo e requisiti generali

Possono presentare domanda di contributo alla data di pubblicazione del presente bando i musei collocati sul territorio trentino ad esclusione dei musei della Provincia previsti dall'articolo 24 della L.P. 3 ottobre 2007, n. 15, che prima della presentazione della domanda abbiano stipulato la convenzione con il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità per l'accesso a servizi o beni a tariffe agevolate tramite l'uso della EU Disability Card.

Nella domanda di contributo il legale rappresentante dichiara di non aver chiesto e/o ottenuto altri contributi per la stessa iniziativa sulla base di altre leggi provinciali, nonché sulla base della L.P. 3 ottobre 2007, n. 15.

Art. 3

Attività oggetto dei contributi

1. Sono oggetto di contributo i progetti non ancora realizzati, finalizzati a rendere fruibili le installazioni permanenti e le principali offerte museali del territorio trentino da parte persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari.

Le attività ammissibili a finanziamento sono le seguenti:

- Realizzazione di video con sottotitolazione o interprete in LIS;
- Creazione di QR code che forniscono informazioni sui contenuti dei musei in diverse lingue;

- Installazione di sistemi di audioguide e videoguide per persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari;
- Realizzazione di app per smartphone e tablet che consentono di visitare i musei in modo interattivo abbattendo le barriere;

2. Ciascun soggetto, così come identificato dall'Art. 2, può presentare esclusivamente un solo progetto.

Art. 4

Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da allegare

La domanda di contributo, in regola con la normativa sull'imposta di bollo, deve essere presentata all'UMSE DISABILITA' ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul sito internet istituzionale.

Il modulo allegato al presente bando è scaricabile dal sito www.provincia.tn.it

La domanda, indirizzata a UMSE DISABILITA' ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA, può essere presentata con una delle seguenti modalità:

- consegna diretta presso UMSE DISABILITA' ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - Provincia autonoma di Trento, Via Gilli, 4, 38121 Trento;
- a mezzo posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, all'UMSE DISABILITA' ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - Provincia autonoma di Trento, Via Gilli, 4, 38121 Trento. Ai fini dell'ammissione fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante;
- per via telematica alla casella di posta elettronica certificata umse.disabili_integrasociosan@pec.provincia.tn.it, nel rispetto delle regole tecniche in materia.

Saranno dichiarate irricevibili le domande presentate oltre il termine previsto.

La domanda deve essere accompagnata dalla scheda descrittiva delle iniziative progettuali per cui si chiede il finanziamento complessivo, con il preventivo delle entrate e delle spese articolato secondo voci predefinite, così come previsto nel presente bando.

Art. 5

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spese, purché effettuate a partire dalla data successiva alla presentazione della domanda:

- personale
- spese organizzative e amministrative (posta, telefono, commercialista ecc.)
- compensi e rimborsi spese a esperti, studiosi, ricercatori, relatori
- compensi e rimborsi spese a formatori, esecutori
- spese per traduzione e interpretariato

- spese di promozione e pubblicità
- spese per realizzazione cataloghi/pubblicazioni
- spese per produzione di materiale multimediale e relativi supporti
- compensi e rimborsi per spese acquisto spettacoli/laboratori tematici
- spese di allestimento (inclusa assistenza tecnica)
- spese di trasporto di materiali (espositivi, scenografici, altro)
- spese di assicurazione
- oneri SIAE

Non sono ammesse le spese per l'acquisto di attrezzature.

Art. 6

Istruttoria delle domande

L'Umse Disabilità ed integrazione socio sanitaria verifica la regolarità delle domande presentate e l'esistenza in capo al soggetto richiedente dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla legge e dal presente bando.

Le domande presentate da soggetti privi dei requisiti previsti saranno dichiarate inammissibili.

Art. 7

Criteri di valutazione

1. Il gruppo di lavoro esamina le domande e sulla base dei criteri di seguito indicati attribuisce ad ognuna il relativo punteggio:

Criterio	Punti
a) Grado di corrispondenza con le finalità del presente bando	Da 0 a 10
b) Qualità dell'iniziativa proposta:	
- precisione e grado di definizione operativa del progetto	Da 0 a 5
- grado di valorizzazione per rendere fruibili le installazioni permanenti e le principali offerte museali del territorio	Da 0 a 10
- innovatività	Da 0 a 5
c) Grado di sinergia con enti pubblici e/o privati di promozione territoriale, istituzioni scolastiche formative pubbliche e paritarie, associazionismo e volontariato sociale	Da 0 a 5

d) Piano di comunicazione e promozione del progetto in tutte le sue fasi	Da 0 a 5
--	----------

2. Sono ammesse al finanziamento, in ordine di punteggio e fino ad esaurimento delle risorse, solo le iniziative che raggiungono il punteggio generale minimo di 20 e comunque di almeno 6 punti per il grado di corrispondenza con le finalità del presente bando, di cui alla lettera a) della tabella qui sopra riportata.

Art. 8

Valutazione della domanda e modalità di contributo

1. La valutazione dei progetti partecipanti al bando, che avverrà entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, sarà effettuata secondo i criteri di cui all'art. 7 del presente bando e sarà in capo ad una commissione nominata dal Dirigente dell'Umse Disabilità ed integrazione socio sanitaria, che opererà a titolo gratuito.
2. Successivamente con apposito provvedimento, il Dirigente dell'Umse Disabilità ed integrazione socio sanitaria, preso atto della valutazione dei progetti partecipanti al bando approverà la graduatoria delle domande pervenute e provvederà ad assegnare i contributi ai soggetti in base ai punteggi ottenuti.
3. I singoli progetti potranno essere finanziati fino alla misura massima di euro 5.000,00, e comunque non oltre l'90% della spesa ammessa. Nel presentare il progetto, a pena di inammissibilità, ciascun museo deve indicare nella domanda l'impegno a co-finanziare il progetto in misura non inferiore al 10%.
4. Il contributo di cui al presente bando non è soggetto alle disposizioni relative al Registro nazionale degli aiuti di Stato in quanto non si configura quale "aiuto di Stato" ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), secondo la nozione di aiuto di Stato contenuta nella specifica Comunicazione della Commissione europea (2016/C 262/01), in particolare perché l'intervento finanziato non presenta carattere economico.
5. I titolari dei progetti, cui sono stati assegnati i contributi, si impegnano a promuoverli attraverso i propri canali di comunicazione, specificando che i medesimi progetti sono stati finanziati dalla Provincia autonoma di Trento grazie al "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia" e rispettano l'obbligo di utilizzare l'emblema della Repubblica con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità" sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

Art. 9

Modalità di rendicontazione e liquidazione

1. Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a presentare all'Umse Disabilità ed integrazione socio sanitaria entro 30 giorni dall'avvio dello stesso, una dichiarazione di inizio del progetto.

La Provincia provvede, a seguito della comunicazione di inizio attività, ad un anticipo del 70% del contributo spettante, mentre il saldo sarà erogato successivamente alla verifica dell'avvenuta realizzazione delle iniziative o delle attività da parte dell'Umse Disabilità ed integrazione socio sanitaria e alla presentazione della documentazione attestante il totale della spesa effettivamente sostenuta, ai sensi del DPGP 5 giugno 2000 n. 9-27/Leg in materia di rendicontazione.

2. Le attività previste dai progetti dovranno concludersi entro il 30 novembre ed essere rendicontati entro il 31 dicembre 2024 al fine della liquidazione del saldo.

3. Qualora il costo complessivo del progetto risultasse inferiore a quello preventivato, si provvederà alla riduzione proporzionale della quota a carico della Provincia. Sono invece ammesse compensazioni tra gli importi previsti per le singole voci di spesa. L'entità del contributo concesso nel caso di incremento della spesa resta invariato.

4. Qualora un'iniziativa progettuale finanziata non sia stata realizzata o sia stata realizzata parzialmente rispetto a quanto prospettato, la struttura provinciale competente procede alla revoca o alla riduzione proporzionale del contributo. Nel caso in cui siano stati erogati acconti deve essere recuperata l'eventuale somma erogata in eccedenza, maggiorata degli interessi legali.

Art. 10

Documentazione contabile e di controllo

1. Le spese sostenute devono essere dimostrate mediante documenti di spesa e/o fiscali e debitamente quietanzate, attraverso bonifici bancari, ricevute bancarie o postali, assegni bancari o circolari non trasferibili, carta di credito o di debito. Sono ammessi anche documenti contabili di valore probatorio equivalente quali estratti di conto corrente bancario o postale, dove dovranno essere evidenziati i pagamenti effettuati e relativi alle attività oggetto di finanziamento.

2. Non si considerano documenti probatori le auto fatture, le fatture pro-forma e i preventivi.

3. La documentazione di spesa dovrà essere conservata dal beneficiario nel rispetto della normativa in materia e messa a disposizione degli uffici competenti per l'esercizio dell'attività di controllo.

Art. 11

Informazioni e contatti

1. Per informazioni relative al presente bando è possibile contattare l'Umse Disabilità ed integrazione socio sanitaria al numero di telefono 0461 494000, o all'indirizzo di posta elettronica umse.disabili_integrasociosan@provincia.tn.it

2. Il bando, la modulistica e successivamente ogni altro atto relativo al procedimento sono resi disponibili sul portale www.provincia.tn.it